

COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI
E CONFLITTI D'INTERESSI

(DA RENDERE ALL'ATTO DELL'ASSEGNAZIONE ALL'UFFICIO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- Al Responsabile della UOC Risorse Umane
- Al Responsabile Prevenzione della Corruzione
- Al Responsabile della struttura di assegnazione

La sottoscritta/a LUIGIA INFANTE nato/a a CASERTA
il 04/05/71 e residente a CASERTA in via
BUCCIAVITA' n° 1, consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che
possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre
2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella
pubblica amministrazione" e dall'articolo 6 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di
Comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001,
nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni
previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale

DICHIARA

- di non aver avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati;
 di aver avuto negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati¹;

E che, in quest'ultimo caso:

- il sottoscritto
 - ha a tutt'oggi, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
 - non ha più, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza,
 - ha a tutt'oggi rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
 - non ha più rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

¹ I rapporti vanno dettagliati attraverso apposito allegato alla dichiarazione resa.

**COMUNICAZIONE PARTECIPAZIONI AZIONARIE, INTERESSI FINANZIARI
 E CONFLITTI D'INTERESSI**

(DA RENDERE, DA PARTE DEL DIRIGENTE, PRIMA DI ASSUMERE LE SUE FUNZIONI)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- Al Responsabile della UOC Risorse Umane
- Al Responsabile Prevenzione della Corruzione
- Al Responsabile della struttura di assegnazione

Il/La sottoscritto/a LUCIA INFANTE nata/a a CASSINO
 il 04/05/71 e residente a CASSINO In via
Bocconi n°1, dipendente di questa Azienda, con il
 profilo professionale di DIRTTORE UOC C.F.U. struttura di
 assegnazione UOC GESTIONE RISORSE UMANE, consapevole dell'obbligo di
 segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal
 comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della
 corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dall'articolo 13, comma 3, del DPR
 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art.
 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso
 di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 15 aprile 2013 n. 62 e del Codice di
 Comportamento Aziendale

DICHIARA

di non aver partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possono porre in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolgo;

di aver partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possono porre in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolgo, come di seguito dettagliate:

PARTECIPAZIONI AZIONARIE E ALTRI INTERESSI FINANZIARI

DENOMINAZIONE DELLA SOCIETA'	TIPOLOGIA ¹	N. DI AZIONI	N. DI QUOTE	EVENTUALI ANNOTAZIONI
1.				
2.				

¹ Indicare se si possiedono quote e azioni.



3.				
4.				
5.				

di non avere parenti e/o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongono in contatti frequenti con l'ufficio che dovrò dirigere e che sono coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio;

di avere parenti e/o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongono in contatti frequenti con l'ufficio che dovrò dirigere o che sono coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio;

Il sottoscritto, si impegna a produrre nuova dichiarazione per intervenuti fatti o circostanze che comportassero variazioni di situazioni/stati oggetto della presente dichiarazione.

Caserta 30/03/13

In fede [Signature]

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO D'INTERESSI
(DA RENDERE ANNUALMENTE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- Al Responsabile della UOC Risorse Umane
- Al Responsabile Prevenzione della Corruzione
- Al Responsabile della struttura di assegnazione

Il/la sottoscritto/a WIGIA INFANTE nato/a a CASERTA il 04/05/1971 e residente a CASERTA In via Buccioli n° 1, dipendente di questa Azienda, con il profilo professionale di DIRIGENTE AMM. UO - DIR. UO UOC struttura di assegnazione UOC GRU consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale

DICHIARA

di non trovarsi, nei confronti dell'Azienda, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

Il sottoscritto comunica, altresì, di essere a conoscenza dell'obbligo:

- di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- di astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- di segnalare, mediante l'apposito modulo, ogni situazione di conflitto di interessi che dovesse insorgere durante l'esercizio della propria attività.

Caserta

20/05/19

In fede

Wigia Infante

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
AI SENSI DEL D.LGS. 08/04/2013 N. 39

"DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI PRESSO LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI E PRESSO GLI ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO, A NORMA
DELL'ART. 1, COMMI 49 E 50, DELLA LEGGE 06/11/2012, N. 190"

ANNO 2019

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- Al Responsabile della UOC Risorse Umane
- Al Responsabile Prevenzione della Corruzione
- Al Responsabile della struttura di assegnazione

Il/La sottoscritto/a LUIGIA INFANTE nato/a
CASSINA il 04/05/1971 in qualità di Dirigente
ATT. UO - DIRETTORE UOC CRJ Di questa Azienda, presa visione della normativa
introdotta dal D.Lgs. 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20 del decreto
medesimo, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 del
succitato art. 20, nonché dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazione mendace:

DICHIARA

- l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di inconferibilità di cui al citato decreto;
- l'inaussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto,
impugnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale. in particolare dichiara:
- Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati
previsti dal capo I del Titolo II del libro II del codice penale - riepilogati alla nota 1 (art. 3, c.1. lett.c,
del D.Lgs. n. 39/2013);
- Oppure (specificare)
- Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati
dall'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", nei due anni precedenti la data di
scadenza per la presentazione della presente istanza (Vedi nota 2);
- Oppure (specificare)



INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
MOD. 8

Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;

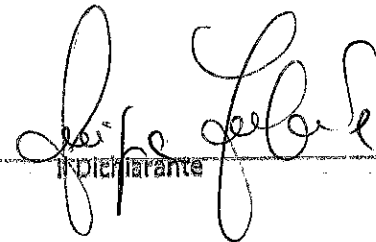
Oppure (specificare)

Di non aver ricoperto cariche politiche e incarichi amministrativi che possono comportare incompatibilità e inconferibilità, come esemplificati nella nota 3;

Di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda, Sezione Amministrazione Trasparente.

Caserta 24/05/18


Il dichiarante

Nota 1:

Articolo 314 - Peculato; Articolo 315 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (L'orientamento n. 54 dell' ANAC ribadisce che la condanna anche non definitiva subita per i reati contro la pubblica amministrazione, ex art. 3 del d.lgs. n. 39/2013/ anche se unita alla concessione della sospensione condizionale della pena, è motivo d'inconferibilità di incarichi dirigenziali.)

Nota 2: dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni (art. 4 del D.Lgs. n. 39/2013)

Nota 3: (Art. 12 D. lvo 39/2013)

Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000

abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione; nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.